

DISTRIBUZIONE GRATUITA

TABACCHERIA
Marina Russo
 Servizi dedicati al cittadino



Piazza Michele da Carbonara, 4
 00154 - ROMA

CaraGarbatella

TABACCHERIA
Marina Russo
 Servizi dedicati al cittadino



Piazza Michele da Carbonara, 4
 00154 - ROMA

ANNO XVII - GIUGNO 2023 / numero 60 / PERIODICO DI CRONACA LOCALE DEI QUARTIERI DELL'VIII MUNICIPIO

IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO MUSICALE QUEST'ANNO SI TERRÀ IN VILLETTA DAL 15 AL 17 GIUGNO

Che swing col Garbatella Jazz Festival

di Anna DI CESARE

La Borgata Giardino torna ad animarsi a ritmo di swing. Dal 15 al 17 giugno ci sarà la XVII edizione del Garbatella Jazz Festival, la storica rassegna musicale che ha ottenuto fin da subito un buon successo di pubblico e di critica, diventando un appuntamento im-

Cornice dell'evento sarà naturalmente la Villetta di via Passino 26, vera e propria culla di quest'iniziativa nonché cuore pulsante dell'intero quartiere, vantando una storia politica e culturale che sfiora i tre quarti di secolo. La Villetta non passò inosservata a chi percorse via Pas-

che preannunciava la riuscita delle edizioni seguenti. "Garbatella Jazz Festival, un grande successo e un appuntamento che tornerà": così terminava un articolo del periodico Cara Garbatella di quell'anno, ma nessuno certamente immaginava che questo momento di incontro e

dalla carenza di proposte culturali valide. Grazie all'apporto del direttore artistico Marcello Minuti, il festival è cresciuto in qualità e risonanza arrivando ad ospitare anche figure di primo piano sulla scena jazzistica romana, come il sassofonista Carlo Conti e il trombettista Fran-



GARBATELLA JAZZ FESTIVAL
 XVII EDIZIONE
15/16/17 GIUGNO 2023
 TRE GIORNI DI JAZZ A GARBATELLA

INGRESSO GRATUITO

LA VILLETTA
 VIA F. PASSINO 26
 VIA DEGLI ARMATORI 3

RISTORANTE COCKTAIL BAR

GIOVEDÌ 15 GIUGNO
 20:00 BLESSED QUINTET
 21:30 THE MOVING FOREST

VENERDÌ 16 GIUGNO
 20:00 DAVIDE DI MASCO TRIO
 21:30 PASQUALE INNARELLA NEW QUARTET

SABATO 17 GIUGNO
 20:00 THE JERTZ YOUNG GROUP
 21:30 FRANCESCO FRATINI QUARTET

PER INFO **388 99 25 715**
 villettagarbatella.info@gmail.com

SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO SU WWW.CARAGARBATELLA.IT



condivisione si sarebbe ripresentato ben sedici volte. "Il primo tentativo era venuto su un po' per caso, un po' per scommessa, con il lavoro instancabile dei volontari dell'associazione culturale Cara Garbatella - racconta il vicepresidente Giancarlo Proietti - Poi abbiamo costruito collaborazioni con altre realtà del territorio come Altrevie e da qualche anno anche con Villetta Social Lab". Ma con il passare degli anni il festival è diventato soprattutto una sfida: dimostrare che si può offrire ai cittadini un evento musicale di alta qualità anche gratuitamente, grazie all'impegno e al lavoro di volontari, che si rivelano a maggior ragione fondamentali in un momento storico caratterizzato

cesco Fratini, e - per intuizione di Pino Sallusti - il Metal Jazz Trio, fondato da Aldo Bassi nel 2013 con l'intento rivoluzionario di avvicinare due tradizioni musicali così diverse, il jazz e il rock. Alle esibizioni musicali sono stati aggiunti intermezzi comici e proiezione di film. E, nonostante la cesura di due anni imposta dal covid, il festival l'anno scorso è tornato con nuovo slancio e la risposta del pubblico non si è fatta attendere. Il jazz è un genere popolare e, a due secoli dalla sua nascita, non ha perso niente della sua spontaneità e della sua valenza aggregativa. Quest'anno a salire sul palco

Continua in ultima pagina



VIII Municipio si dimette l'Assessore Michele Centorrino **pag 2**



Maria Jatosti riceve il premio Simpatia in Campidoglio **pag 4**



La Festa per la Cultura compie trent'anni **pag 4**



Calcio: Virtus Tormarancio promossa in seconda categoria **pag 6**

perdibile per gli abitanti del quartiere e per gli appassionati di tutta Roma. Tre serate di musica e divertimento a ingresso gratuito, promosse dall'associazione Cara Garbatella in collaborazione con Altrevie e Villetta Social Lab.

sino quel lontano 22 settembre 2005, diciassette anni fa, quando in occasione della prima edizione del Garbatella Jazz Festival, il cortile della storica casa del popolo si riempì di una folla esultante sotto gli occhi increduli degli stessi organizzatori. Un inizio sorprendente e inaspettato,

Pizzeria
"Er Panonto"

Mercoledì CHIUSO



2 forni a legna, aria condizionata, ampio giardino

Via Enrico Cravero, 4/12
 Tel/Fax +39 06 5135022
 00154 Roma

MARÈ

il fornaio di Garbatella Panificio Marè

Via Anna Maria Taigi, 6 | 00145 Roma (Garbatella)
 ☎ +39 06 5110293 ☎ +39 339 6020804
 🏠 www.panificiomare.it | 📍 Panificio Marè | FORNAI di ROMA

BAR PASTICCERIA GELATERIA
dal 1956 il vero Tiramisù
G. Foschi

Piazza Bartolomeo Romano, 3 Roma Tel. 06 5126881
 Giardino esterno **ZONA - wi-fi**

R

Ristoro degli Angeli

Accoglienza e fantasia nel cuore della Garbatella.

Via Luigi Orlando, 2
 00154 Roma RM
 +39 06 5143 6020
 ristorogarbataella@gmail.com

[Instagram](https://www.instagram.com/ristorodegliangeli) [Facebook](https://www.facebook.com/ristorodegliangeli) [LinkedIn](https://www.linkedin.com/company/ristorodegliangeli)
 ristorodegliangeli.com

ASSOCIAZIONE MOSAIKON APS

CORSI DI MOSAICO

Vicolo della Garbatella 11/13 Roma (Garbatella)
 ☎ 3392667554 - 3397632846
 ✉ mosaikonstudio@gmail.com
 📍 mosaikon.roma

Si dimette Michele Centorrino subentra Claudio Mannarino

di Iacopo SMERIGLIO

A quasi un anno e mezzo dall'inizio della consiliatura, ci sono movimenti nella giunta del Municipio VIII. Il 31 maggio l'as-

"Ringrazio Michele Centorrino" - ha dichiarato Ciaccheri in una nota riportata dall'agenzia DIRE - "per le sfide compiute fino ad oggi, da quel-

del territorio. "So che investirà le sue energie politicamente" ha concluso "per le sfide della città e regionali future e per questo gli

regionale del Partito democratico nel Lazio.

Il profilo di Mannarino è, inoltre, un profilo di esperienza e garanzia riconosciuta nei

coltivare", ha continuato Centorrino. "Ringrazio il Partito democratico del Municipio VIII e il presidente Amedeo Ciaccheri, per avermi dato la fi-



sessore all'Ambiente Michele Centorrino, del Partito Democratico, ha rassegnato le sue dimissioni al Presidente Ciaccheri. A prendere il suo posto, nominato già questa settimana, è Claudio Mannarino: anche lui con una lunga esperienza tra le fila dello stesso partito.

Un cambio in continuità, che non modifica gli equilibri della maggioranza di Via Benedetto Croce.

Accettate le dimissioni, le prime parole sono state quelle di ringraziamento da parte del Presidente del Municipio.

la sul decoro sul territorio alle grandi progettualità dal Tevere all'Appia, i parchi urbani. Ho accettato le sue dimissioni perché motivate da ragioni squisitamente personali, nulla hanno a che fare con la qualità del lavoro e le energie che Michele nella mia squadra ha svolto fino ad oggi".

Il Presidente Ciaccheri ha, poi, continuato richiamando la difficile situazione in cui versava la città durante la passata consiliatura e di come proprio Centorrino sia stato un tassello fondamentale della squadra di amministrazione

rivolgo i miei migliori auguri". Non cambieranno gli equilibri: il nuovo assessore Claudio Mannarino, già consigliere in quota Pd nella scorsa consiliatura, infatti, proviene non solo dallo stesso partito, ma anche dalla medesima corrente. Un cambio in corsa, dunque, che non dovrebbe comportare particolari scontenti o polemiche. Lo dimostra, tra le altre cose, il pieno sostegno già esplicitato da Centorrino alla candidatura di Daniele Leodori, attualmente consigliere regionale, nella sfida già aperta per il Congresso



Claudio Mannarino a sinistra vicino ad Amedeo Ciaccheri

quartieri del Municipio.

In una nota l'assessore uscente ha ringraziato il territorio e le associazioni, i cittadini, con cui, ha detto "ho costruito percorsi di partecipazione che hanno portato alla realizzazione di importanti progetti che sono il segno del nostro lavoro di questi cinque anni da assessore. Resteranno per sempre nella mia memoria, soprattutto i rapporti umani che ho costruito e che intendo

ducia che mi ha consentito in questi anni di avere l'onore di servire Roma e i romani, con la realizzazione di tanti progetti, su tutti i 5 nuovi parchi realizzati recuperando aree abbandonate e degradate restituite alla cittadinanza". Non resta dunque da augurarci che il lavoro iniziato venga portato avanti nel segno della competenza e dell'impegno per le aree verdi del nostro territorio.

Associazione Alzheimer: al via la Comunità Amica alla Garbatella

di Paola BORGHESI

L'Associazione Alzheimer Uniti Roma è in dirittura di arrivo con il progetto "Comunità Amica delle persone con demenza", che verrà presentato il 5 luglio alle ore 17 nel salone dell'hub culturale Moby Dick in via Edgardo Ferrati 3 alla Garbatella.

"La Comunità Amica - spiega la professoressa Luisa Bartorelli, Geriatra e Presidente dell'Associazione - è un luogo che accoglie e include a tutti i livelli i residenti più fragili, come sono le persone con malattia di Alzheimer o altro tipo di demenza. E' quindi uno spazio dove ogni cittadino sia preparato a conoscere e sostenere tale condizione".

Si tratta di un modello d'intervento sociale che ha già visto alcune realizzazioni in altri paesi europei, mirato a ridurre le difficoltà e le crisi alle quali vanno incontro tali persone e le loro famiglie.

"La Garbatella è un quartiere particolare di Roma per unità di territorio e senso di appartenenza degli abitanti. E' un luogo da sempre pronto al sostegno delle persone fragili, grazie alla sensibilità e alla disponibilità dei residenti e dell'amministrazione locale, che ci ha dato il patrocinio - sostiene la Bartorelli - Con il supporto di tutti i soggetti

UNA COMUNITÀ
AMICA DELLA
PERSONA CON
DEMENTIA



coinvolti, dal Municipio alla ASL territoriale, al Volontariato, e soprattutto con i malati stessi e le loro famiglie, si potrà arrivare alla costruzione di un modello adeguato che metta al centro la persona. Essere Comunità Amica significa imparare ad interpretare le necessità di queste persone nelle case e nelle strade e soprattutto combattere la solitudine a cui spesso condanna questo tipo di malattia - continua la geriatra -. Significa comprendere gli atteggiamenti che in altre circostanze potrebbero sembrare fuori luogo, offrendo in cambio sostegno nelle difficoltà".



Come ormai noto, la demenza è una malattia degenerativa a carattere progressivo, ma con un decorso diverso da persona a persona, che compromette un numero sempre maggiore di funzioni cognitive, coinvolgendo via via tutte le azioni del quotidiano. La malattia di Alzheimer è la più frequente, ma c'è anche la demenza vascolare, la frontotemporale e altre. Attualmente, non esiste un farmaco che sia in grado di guarire la malattia; esistono invece interventi farmacologici e psicosociali che ne rallentano il decorso.

Il Piano Nazionale Demenze parla di un milione e duecento mila persone in Italia, il 60% delle quali con malattia di Alzheimer. Attualmente le stime si effettuano sulla base di alcuni studi epidemiologici: nel quartiere della Garbatella,

che comprende circa 45.000 cittadini, con circa 10.000 ultrasessantacinquenni, si ipotizza statisticamente una presenza di circa 650 persone con demenza nei vari stadi di malattia.

Il progetto Comunità Amica implica, dunque, un cambiamento culturale radicale, che necessariamente deve prevedere interventi a breve, medio e lungo termine. Si parte quindi dagli incontri con le maggiori Istituzioni del territorio, quali ASL, Forze dell'Ordine, Polizia municipale, Protezione civile e altri per informarli del Progetto e richiedere la loro collaborazione. Il secondo passo è la creazione di un call center dedicato che risponderà dal lunedì al venerdì. Altrettanto importante è l'apertura di un "Friendly Point" presso il Centro Anziani di Via Pullino, che ha gentil-

mente offerto una stanza per un pomeriggio a settimana, dove una psicologa accoglierà le famiglie o gli operatori del settore che avranno bisogno di consigli. Ma il punto di ascolto sarà aperto anche a tutti gli abitanti del quartiere, che avessero domande da porre su questi argomenti.

Non mancherà la formazione per le categorie interessate: medici di famiglia, farmacisti, parrocchie, negozianti e soprattutto gli operatori di supporto o caregiver.

Contemporaneamente alla formazione, saranno instaurati gruppi di sostegno alle famiglie, anche per aiutarle a gestire meglio il processo di caregiving.

Determinante sarà anche la sensibilizzazione e formazione nelle scuole per favorire il necessario cambio di mentalità, che spezzi il pregiudizio e lo stigma di fronte all'Alzheimer. "Per ottenere questo, è essenziale iniziare a formare i giovani, partendo dalle scuole medie, con modalità differenti in base all'età" conclude la Bartorelli.

Nell'incontro del 5 luglio sono espone le varie attività del progetto, tra cui l'adeguamento dei percorsi cittadini e della cartellonistica negli uffici pubblici per facilitare la mobilità delle persone con demenza.

Viale Guglielmo Massaia, al via i lavori di rifacimento della strada

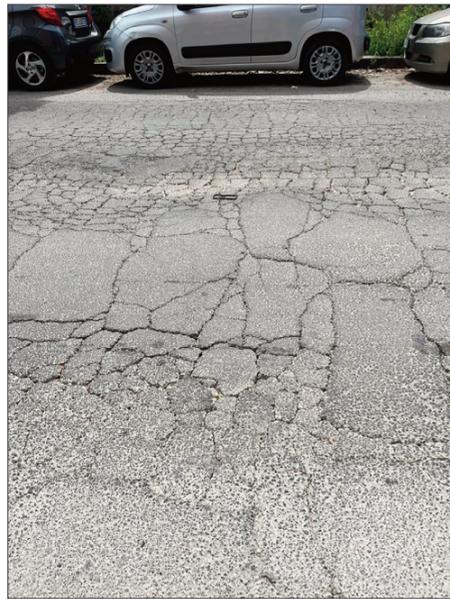
di Stefano BAIOCCHI

Dovrebbero partire nel mese di luglio i lavori di riqualificazione di Viale Guglielmo Massaia, una delle strade più importanti della Garbatella. I circa 700 metri di tracciato cittadino saranno rifatti completamente, parliamo del tratto di strada che va da Piazza Eugenio Biffi sino a Piazza Oderico da Pordenone.

“L’opera – ha spiegato l’assessore ai Lavori Pubblici dell’VIII Municipio Luca Gasperini – prevede la stesura di un nuovo manto stradale per l’intero viale, inoltre provvederemo al rifacimento totale dei marciapiedi”. “L’assessorato – conclude Gasperini – si adopererà affinché i lavori si svolgano nei tempi previsti monitorando al tempo stesso l’andamento del cantiere”.

Una buona notizia per gli abitanti della zona, che moltissime volte hanno fatto sentire la propria voce non soltanto a causa dell’ammaloramento del piano viabile, ma anche per il pessimo stato dei marciapiedi dove, tra buche e dislivelli, è necessario camminare con estrema attenzione e senza alzare gli occhi da terra.

Oltre ad una nuova segnaletica orizzontale, tra un attra-



versamento e l’altro si provvederà a rinnovare i passaggi per i disabili ed eventualmente a crearne di nuovi.

La chiusura al traffico della strada durante il cantiere non è all’ordine del giorno. Mentre altri provvedimenti, quali la riduzione della sede stradale, saranno adottati via via che i lavori andranno avanti. Chiusura dell’importante viale che collega il palazzo della Regione lazio e quindi la Cristoforo

Colombo con la circoscrizione Ostiense, potrebbe infatti rappresentare un problema anche per gli autobus che vi transitano, ci riferiamo alle linee 715 e 716, che in tal caso dovrebbero essere deviati su un percorso alternativo.

L’auspicio è che i lavori terminino prima dell’autunno. Il costo degli interventi sarà di circa un milione di euro.

Sono stati apprezzati dai cittadini dell’Ostiense i lavori in

via Pellegrino Matteucci che è stata praticamente rimessa a nuovo. Rifatto l’asfalto e i rinnovati i marciapiedi, si è provveduto anche al ripristino della segnaletica orizzontale, degli stalli per le auto e di quelli per i cassonetti dell’AMA. Un appunto ci viene però dagli stessi abitanti della zona: i cassonetti situati subito dopo via Vito Bering in direzione di via Benzoni ostacolano la visuale per chi pro-

viene dai caseggiati di via Federico Nansen e deve immergersi su via Matteucci. Anche perché alcuni usano parcheggiare il proprio veicolo davanti ai contenitori dell’immondizia compromettendo ulteriormente la visibilità. Si tratta di un malcostume piuttosto diffuso nella Capitale e che in molti casi, oltre a creare intralcio alla circolazione, mette in serio pericolo l’incolumità dei cittadini. Proprio in via Pellegrino Matteucci non è affatto inusuale osservare auto in doppia fila davanti all’ufficio postale a ridosso (quando non sopra) delle strisce pedonali. Ciò oltre a creare caos nelle ore di punta aumenta il pericolo per il pedone intento ad attraversare la strada.

Nel frattempo, nel quartiere San Paolo, proseguono i lavori in viale Leonardo da Vinci tra viale Giannipoli e viale Giustiniano Imperatore. Entro settembre tutta l’area sarà rimessa a nuovo, strada, marciapiedi e giardini. Mentre in via Costanzo Cloro sono stati completamente rifatti i marciapiedi.

Dovrebbero terminare infine entro luglio gli interventi di riqualificazione di Piazzale Caduti della Montagnola.

Anais Delgado ai campionati italiani B di nuoto sincronizzato



Nuove promesse crescono. Anais Delgado, giovane cittadina della Garbatella, sarà tra le protagoniste dei prossimi Campionati Italiani di serie B di nuoto sincronizzato, organizzati dalla Confisport, che si svolgeranno alle Piscine dello Stadio di Terni dal 15 al 18 giugno 2023.

Tesserata Aurelia Nuoto A.S.D., l’atleta, classe 2012, gareggerà nella categoria esordienti A in un trio sulle note

di “All That Jazz” del musical “Chicago” e in un esercizio di squadra preparato sul brano dei DKS, “Wah Do Wah”. Con lei, le compagne Emma Bucci, Greta Parati, Rebecca Rorro, Sofia Viola.

Le giovani sincronette arrivano a Terni dopo aver partecipato alle finali regionali di Frosinone del 20 e 21 maggio scorso, che si sono concluse per loro con un quarto posto per il trio (42,933 punti), a neanche 0,5 punti dal podio.

La squadra invece si è classificata al quinto posto con 42,600 punti, su nove esercizi classificati, e dove pesano da inizio stagione 1,50 punti di penalità perché il team non è composto da otto elementi come da regolamento, ma solo da cinque.

Seguiranno il gruppo delle atlete le istruttrici: Beatrice Marini, Sara Giuliani e Silvia Maffucci.

Un grande bocca al lupo ad Anais e alle sue compagne!

Zero Calcare a Cara Garbatella

Non ha certo bisogno di presentazioni. Ma ve lo diciamo lo stesso: Zero Calcare il fenomeno del fumetto italiano pochi lo sanno si chiama Michele Rech. Perché vi stiamo parlando di lui? Perché la redazione del nostro giornale ci tiene a ringraziarlo di cuore, per averci regalato un magnifico disegno con dedica a tutti gli amici di Cara Garbatella, scatenando un’ondata di emozioni e

gratitudine tra i membri dello staff.

L’artista è conosciuto per la sua straordinaria abilità nel trasmettere storie e messaggi attraverso il suo tratto unico e per l’impegno sociale. La sua arte è spesso una denuncia e una voce per i più deboli e la sua dedizione a temi di giustizia sociale ci ispira profondamente.

Una nostra lettrice, Francesca, a Milano per lavoro, lo ha incontrato e, dopo avergli rappresentato la passione per



il quartiere Garbatella e la vivacità culturale che lo definisce, gli ha mostrato delle foto e da qui l’ispirazione per il disegno, nel quale vi è rappresentato il volto di uno dei più storici componenti dell’Associazione Cara Garbatella. Noi della redazione, nell’incontro con Zerocalcare ci vediamo un po’ un misto di anime creative, artistiche e di cultura locale. Grazie ancora per aver creato l’ennesimo legame speciale tra gli artisti e la comunità.

IL PRESTIGIOSO PREMIO SIMPATIA ALLA SCRITTRICE E POETESSA DELLA GARBATELLA

Maria Jatosti premiata con l'Oscar capitolino

di Riccardo CERVellini

Pace, accoglienza, difesa dei diritti umani, arte e cultura. Sono questi i temi principali attorno ai quali si è svolta la cinquantunesima edizione del Premio Simpatia, la storica manifestazione ideata nel 1971 da Domenico Pertica, giornalista e grande studioso della romanità, venuto a mancare nel 2000, insieme ad Aldo Palazzeschi e Vittorio De Sica. L'evento, ad eccezione del 2020 sospeso per la pandemia, prevede ogni anno l'assegnazione in Campidoglio della prestigiosa rosa in bronzo realizzata dallo scultore Assen Peikov, simbolo dell'Oscar capitolino, a personaggi famosi e meno noti che si sono distinti nel sociale e nell'ambito della cultura.

In questa edizione, presentata da Paola Saluzzi e Pino Strabioli in presenza dell'assessore capitolino alla Cultura Miguel Gotor, tra i ventotto ospiti premiati nella sala della Prototeca per la categoria letteratura e giornalismo è stato

conferito il rinomato riconoscimento alla scrittrice Maria Jatosti, autrice di poesie e romanzi, attivista politica da oltre mezzo secolo e compagna di vita dell'autore grossetano Luciano Bianciardi, con cui condivise a Milano quella vita agra raccontata nel celebre romanzo uscito nel '62 e da cui ha avuto un figlio.

La pasionaria della Garbatella, che a febbraio ha compiuto 94 anni, nasce al Quadraro ma durante la seconda guerra mondiale si trasferisce con la famiglia nel primo lotto delle palazzine Incis a piazza Oderico da Pordenone. Lì ha inizio la sua intensa attività politica, dalla presa della Villetta, ex casa del fascio da parte dei patrioti della Settima zona dei Gap alla sua difesa dal proditorio attacco fascista nel 1950, alla lunga militanza nel Partito comunista italiano nel dopoguerra.

Oltre a lei sono stati premiati nella stessa categoria la scrittrice Ilaria Tuti, Serena Bor-



tone, Geppi Cucciari, Sigfrido Ranucci e Pif. Per la solidarietà iraniana Pegah Moshir Pour, attivista cresciuta in Italia ma da sempre impegnata a sostenere le donne che nel suo paese stanno lottando per la libertà, il Team U.S.A.R. Lazio dei Vigili del Fuoco, intervenuto per primo nel terremoto in Turchia, l'ambasciatore ucraino presso la



Santa Sede Andrii Yurash, il Sindaco di Cutro Antonio Ceraso e Maria Grazia Passeri, attiva nel sostegno alle famiglie ucraine attraverso un hub di accoglienza e distribuzione dei beni.

Per quanto riguarda la musica e il mondo dello spettacolo sono stati premiati Al Bano, Amadeus, il regista Gabriele Muccino e gli attori Gabriel

Garko, Pilar Fogliati e Paola Sotgiu.

Come ogni anno, a selezionare gli ospiti un'illustre giuria composta da Renzo Arbore, Giorgio Assumma, Pippo Baudo, Verdiana Bixio, Christian De Sica, Marisela Federici, Nicola Maccanico, Simona Marchini, Alessandro Nicosia, Carlotta Proietti, Carlo Verdone e Alessia Tota.

Trent'anni di Festa per la Cultura

di Paola BORGHESI

La Festa per la Cultura organizzata da Controchiave compie 30 anni. "In questi tre decenni l'evento è stato un incredibile melting pot di esperienze diverse, che negli anni si sono intrecciate, connesse, contaminate, fuori e dentro la Festa, che ne è stata motore e sintesi dal punto di vista artistico, sociale, aggregativo e solidale" spiega Guido Rossi, presidente dell'Associazione. Era il 1993 quando per la prima volta gli abitanti di Garbatella accolsero con stupore e allegria la massa festante di gente, che veniva ad assistere ad una serie ininterrotta di performance tra musica, teatro, danza, bande e artisti di strada. Era davvero un sogno entrare e uscire dai lotti dell'Istituto Case Popolari per seguire il suono di una tromba o cercare di avvicinare la voce di un attore. Poi ci sono state le edizioni alla Scuola Principe di Piemonte, sulla rupe di San Paolo, altrettanto piene di novità. Quest'anno invece si cambierà location, perché nell'ex scuola all'aperto sono in corso lavori importanti di ristrutturazione. E così l'associazione Controchiave ha deciso di raddoppiare l'evento, proponendo

due giorni, il 17 e il 18 giugno, nel plesso scolastico attiguo della Leonardo da Vinci e altrettanti, il 24 e 25 al Parco Garbatella, gestito da anni dal circolo Legambiente locale in via Rosa Raimondi Garibaldi, dove i volontari racconteranno il Giardino Zen, il bosco intensivo, le vicende e le caratteristiche degli alberi che popolano quest'area e organizzeranno giochi per i bambini.

Il programma della Festa è molto ricco. Il 17 si susseguiranno sul palco "Inni e canti di lotta", diretto da Sandra Alos Moner Cotronei, il coro composto da sole donne "Le Coeur", il quintetto vocale a cappella "Echo Five", i "Garbati Canti", i "Sing Up" entrambi diretti dal Maestro Fabrizio Vestri e, a chiudere la lunga serata, i "Baobab Ensemble".

Domenica 18, tra le tante proposte spicca il Concerto "Le città invisibili" libera-



mente ispirato al romanzo di Italo Calvino, un viaggio musicale tra le città descritte da Marco Polo al Grande Kublai Kan, di Fabrizio Cardoso con l'Orchestra di Villa Pamphili. Non mancherà la danza, con Narrazioni Incrociate, eseguite da Donatella Patino, accompagnata dalla musica di Alberto Popolla.

Tre mostre fotografiche faranno da sfondo a queste due giornate: la prima è una espo-

sizione delle opere di un nascente collettivo fotografico formato da giovani del territorio; poi c'è quella curata da Fridays For Future con gli scatti dei vincitori del Bando "Ridisegna il futuro"; e infine il Circolo Fotografico Photo Up presenta la rassegna dedicata al tema "Confini".

Il 24, al Parco Garbatella, tra le tante proposte troviamo i "Cosmonauti in Borghese", un gruppo di ragazzi uniti dalla grande passione per la musica; la "Piccola Banda Ikona", punto di riferimento per la word music sia italiana che europea; "Rustica x Band" e "Stradabanda" dirette rispettivamente da Pasquale Innarella e da Alessandra Macaluso. Sempre sabato 24 verrà presentato il libro "Guida rapida alla fine del mondo" a cura di Lorenzo Teclème: un saggio che fa chiarezza sulla crisi del clima che stiamo vivendo e cerca di rispondere alla domanda cruciale: come possiamo risolverla?

Di grande interesse anche l'incontro delle 19:30 sul tema della democrazia energetica e, in particolare, delle Comu-

nità Energetiche Rinnovabili Solidali con Manuele Messineo, Mauro Gaggiotti, Francesca Vetrugno e Alessandro Marconi, portavoce nazionale di Fridays For Future.

Il 25 giugno la festa chiuderà con "Fear some Critters", una nuova band alternativa rock/metal di Roma; il rapper italiano Chef Joe; "Heavy Sound", un gruppo che unisce i ritmi africani a quelli melodici di connotazione europea. Infine "The Jertz Young Group", composto da ragazzi provenienti dal Liceo Socrate, proporrà i grandi classici del "song book americano" con particolare riferimento ad autori e interpreti come Billie Holiday, Louis Armstrong, Chet Baker. Grande attesa per il concerto degli "Acustimantico", alle 22:30. Questo gruppo mescola la musica d'autore italiana con le tradizioni balcaniche, la canzone colta europea ma anche il jazz, l'avanguardia, il pop meno ortodosso, la consapevolezza sociale.

Per i bambini, tra le tante iniziative, ci sarà anche La Compagnia Mangiafuoco con lo spettacolo di burattini "Il domatore Zeppo al circo".

Per il programma completo: www.controchiave.it

OPTORICCI

dal 1955 ∞ Garbatella

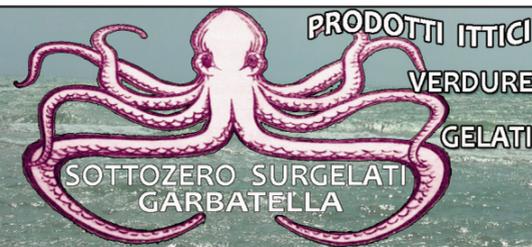
Optoricci Ottica, Centro specializzato,
Consulenza bambino, Consulenza multifocale,
Partner Zeiss, Ital-Lenti, Contattologia
Possibilità di pagamenti rateizzati con Appago

Via Giovanni Battista Licata, 6/8/10 | 00154 Roma

M Metro Garbatella

☎ 06 5135958 | ✉ optoricci@libero.it

f Optoriccigroup

Optoricci
Servizi

Via G. A. Badoero 84/86 - Tel. 06 5137105

QUELLO CHE RIMANE DI UN TEMPO PERDUTO TRA VIGNETI, CASOLARI E ANTICHE STRADE

Una passeggiata attraverso i secoli

di Giorgio GUIDONI

È possibile viaggiare nel tempo? Scienziati, matematici e fisici dibattono la questione da più di un secolo cercando di mettere in pratica le teorie che lo affermano. Noi invece abbiamo scoperto che per farlo non c'è bisogno di una macchina appositamente progettata: possiamo viaggiare nel tempo semplicemente grazie alle nostre gambe! Seguiteci in questa incredibile avventura.

Una passeggiata per le stradine di Garbatella è garanzia di un'esperienza suggestiva che ci tocca intimamente, coi suoi colori, profumi, tagli di luce e scorci architettonici originali, affascinanti e un po' misteriosi.

E se possiamo immaginare che una volta qui era tutta aperta campagna con ampie coltivazioni di vitigni, viene da chiederci: cosa è rimasto di quel mondo perduto? È rimasta qualche evidenza precedente la costruzione del quartiere?

L'insediamento urbano originario, iniziato discretamente con la costruzione dei primi lotti cento anni fa, è poi esploso in maniera sconsiderata nel dopoguerra, stravolgendo completamente i connotati dell'area.

Eppure, a saper osservare, c'è un fazzoletto di terra che è rimasto praticamente immutato da almeno due secoli. E la cosa più incredibile è che si trova sotto i nostri occhi, a un passo dalla trafficatissima via Cristoforo Colombo.

Nel punto in cui convergono la Circonvallazione Ostiense e la Colombo, un tratto di strada che, molti di noi abitanti al Municipio VIII, attraversiamo quotidianamente, si apre uno scorcio di campagna romana, che regala sensazioni sconosciute. Questo rettangolo di vegetazione selvaggia si può percorrere solamente a piedi o in bicicletta. Una stradina bianca sterrata collega la grande arteria con la via Appia Antica. Basta una manciata di minuti per lasciarsi alle spalle i rumori e lo stress del traffico cittadino e tuffarsi in un'oasi di respiri naturali.

Dalla Colombo, guardando verso est, si può notare una costruzione immersa nel verde che si staglia sopra la vegetazione. (figura 1)

Sembra di essere in aperta campagna e invece alle nostre spalle ci sono le dieci corsie della strada più lunga e più trafficata di Roma. Ma dimentichiamoci dell'asfalto e dei palazzoni e imbocchiamo la stradina bianca. Ecco che subito il silenzio ci avvolge, ci troviamo immersi in un'altra dimensione, ascoltiamo il vento sussurrare tra le fronde degli alberi, gli fa coro il gorgoglio del Sacro Fiume Almonone.

La proiezione attuale ci mo-



Figura 1-I casolare visibile dalla Colombo

stra dall'alto due casolari: quello cerchiato con la lettera "a" è quello della precedente figura 1; l'altro con la lettera "b" è una costruzione oblunga, che risulta ancora oggi abitata da privati. Ora chiudiamo gli occhi e immaginiamo di portare il calendario indietro di 50 anni.



Figura 2-La foto ci mostra i due casolari dall'alto attualmente

La figura 3 è una foto ripresa dall'alto risalente al 1970 dove si può notare come la Garbatella sia stata comple-

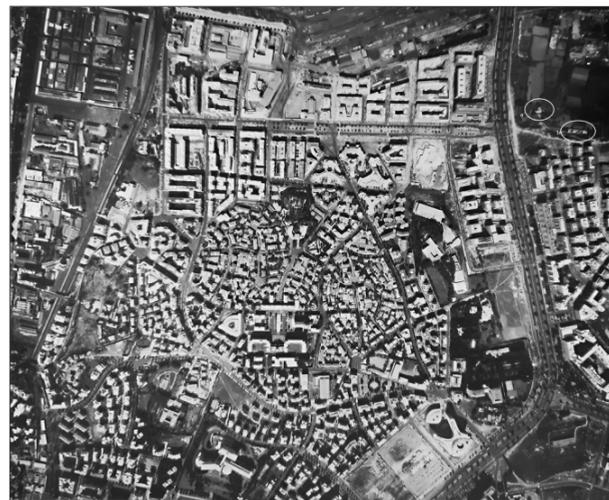


Figura 3-Garbatella foto dall'aereo, 1970

tamente stravolta dal suo progetto iniziale, circondata come è da palazzine e abitazioni che si snodano tra la Co-

lombo e la Circonvallazione Ostiense. In alto a destra ci sono sempre i due casolari cerchiati, gli unici che resistono all'urbanizzazione smodata.

Altro balzo indietro nel tempo: la figura 4 è un'immagine aerea risalente al 1934 dove si vede chiaramente la

vera essenza della Garbatella, i suoi lotti originari, gli alberghi, la nuovissima scuola elementare Michele

Bianchi, che poi cambierà nome in Cesare Battisti. In alto a destra, sempre cerchiati di bianco, le due costru-

zioni immerse nel verde, con a nord il fiume Almonone in bella evidenza. Della Cristoforo Colombo e Circonvallazione Ostiense non ci sono an-

scorre sinusoidale a nord del terreno.

Sulla destra in alto la mola che poi diventerà la Cartiera Latina (chiusa nel 1985 e an-



Figura 4-Garbatella nel 1934, aero-foto mosaico

cora tracce.

Arriviamo quindi a due secoli fa. In figura 5 è raffigurato un particolare della mappa catastale Gregoriana del 1818 in cui sono ben visibili i due

cora oggi visitabile). In basso, antistante la chiesa del Domine Quo Vadis che non è visibile sulla mappa, c'è la tomba di Priscilla (oggi c'è una trattoria tipica che porta



Figura 5-Mappa Catastale Gregoriana del 1818

casali già da allora presenti nella zona. Quello a forma di "elle" (riportato nella precedente figura 1) cerchiato con una A è accatastato come "casa ad uso stalla di proprietà dei fratelli Pietro e Salvatore Grandoni", mentre quello oblungo cerchiato con B è accatastato come "casa ad uso del tinello". Intorno si notano diversi terreni coltivati a vigna, canneti, un prato che collega le due costruzioni. A destra un ampio appezzamento ad uso orto; in alto il sacro fiume Almonone che

il suo nome). Il tratto di strada a destra è la via Appia Antica, che si biforca in basso per dare inizio a via Ardeatina.

Questa piccola area, attualmente collocata tra la Colombo e l'Appia Antica, è praticamente rimasta immutata negli ultimi duecento anni. Una camminata a un passo dai rumori e dalla confusione ci ha regalato un viaggio a ritroso nel tempo. Ora sta a voi decidere quando riaprire gli occhi per ritornare nel caotico 2023.

POLISPORTIVA "G. CASTELLO" Fondata nel 1967

- Per lo sport come diritto di tutti, nessuno escluso
- Per gli impianti di base in tutti i quartieri della città
- Per lo sport come fattore di crescita culturale
- Per una riforma democratica del sistema sportivo
- Per la tutela sanitaria degli atleti contro il doping
- Per il rispetto delle regole del Fair Play a tutti i livelli



5x mille

Donando il tuo 5 per mille puoi contribuire a sostenere i progetti a favore di bambini, adolescenti e adulti.

Progetto Rossano è una organizzazione di volontariato che racchiude diverse professionalità al servizio di famiglie e di singoli in situazioni di fragilità sociale ed economica, al fine di fornire sostegno psicologico, emotivo, sociale, educativo e legale.

I professionisti volontari sono a disposizione offrendo colloqui di prima visita gratuiti e percorsi clinici a tariffe sociali.

Sedi operative: Via delle Sette Chiese 101 | Via dei Lincei 93

www.facebook.com/progettoRossano

www.progettorossano.it | info@progettorossano.it

347.0514813

E' uscito "Barrì" il nuovo album di Simone Avincola

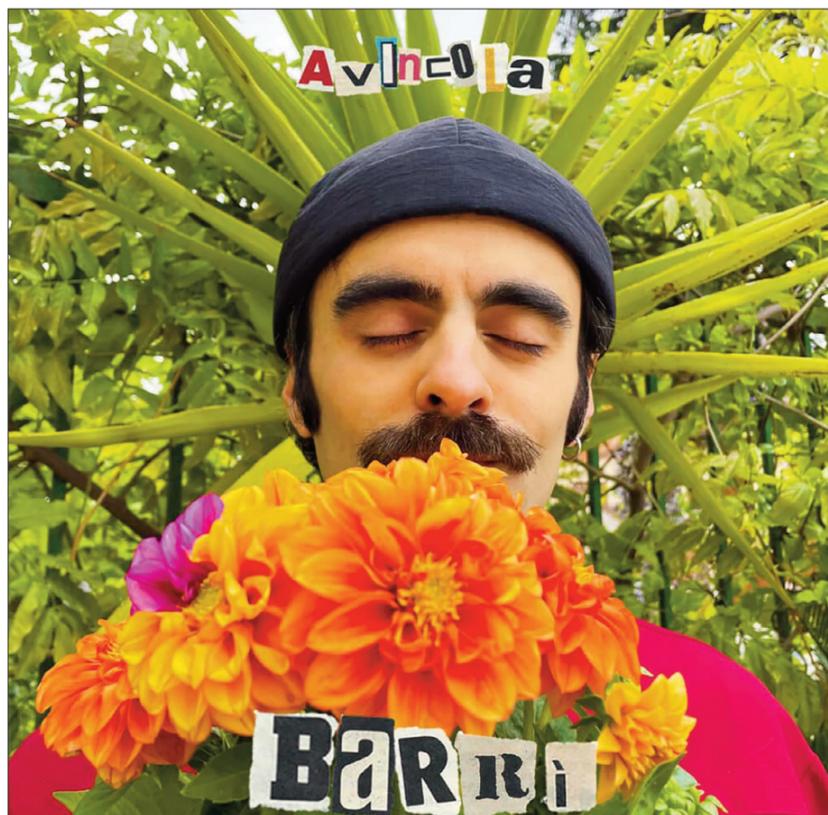
di Eleonora ONO

Sapevate che la Garbatella, oltre ad aver accolto e cresciuto calciatori, attori, registi non si è fatta mancare neanche i cantautori? Stiamo parlando di Simone Avincola, vincitore di Sanremo giovani nel 2021 con il brano "Goal". Da quel momento ha iniziato a scalare la vetta del successo e lo scorso 9 giugno ha lanciato il suo nuovo album dal titolo "Barrì". A questo progetto hanno collaborato artisti di grande spessore nella scena musicale come il grandissimo Pasquale Panella, poeta e autore degli ultimi cinque album di Battisti, Folcast, Alessandro Cimini, comico scrittore e autore, Alessandro Gori e Serepocaintas. Cara Garbatella ha intervistato il cantante

Come nasce questo nuovo album?
Subito dopo il Festival di Sanremo ho voluto scrivere un altro pezzo, ma non mi metto mai forzatamente a tavolino, ho bisogno di scrivere nel momento in cui sento una spinta artistica o quella famosa vena creativa e, allora, prendo gli strumenti e mi faccio ispirare.

Cosa ti aspetti da questo nuovo disco?

Non mi aspetto mai nulla in generale, forse questa è una delle cose che mi porta a fare quello che sono. Spero solo che attraverso i miei brani le persone si possano sentire meno sole, poiché sostanzialmente tutti viviamo le stesse cose.



Sento la necessità di raccontare la vita quotidiana, magari quegli attimi banali ma che poi non lo sono affatto, trovando la profondità in ciò che ci circonda.

Cosa vorresti trasmettere con questi nuovi testi?

Non lo so perché non mi faccio molte

domande quando scrivo. Anzi, spesso mi succede di rendermi conto dei concetti che metto nero su bianco, solo in un secondo momento. Infatti, lascio fluire pensieri, parole ed anche attimi e contesti autobiografici, inserendo dettagli che possono mandarmi fuori strada ma non me ne faccio un cruccio

anzi un punto di forza.

"Barrì" è il nome dell'album ma cosa vuol dire?

Allora Barrì è il passato remoto di "Barrire", ovvero il verso che emette l'elefante. Invece, in questo caso, è quello del Liofante, una sua versione arcaica. Tutto ciò è stato lungimirante dal momento che ho iniziato ad osservare il cosmo con altri occhi, con una prospettiva diversa. Per la musica ho creato una pozione composta da una miscela tra un soave pop ed un classico cantautore proveniente dagli anni '70. Tuttavia, il testo è del grandissimo Pasquale Panella, onorato di aver collaborato con lui, dal momento che il brano è surreale. Mi è piaciuto iniziare l'album con il surrealismo scendendo passo dopo passo nella nuda e cruda realtà. Sono attratto dagli oggetti e ritengo che, a volte, siano molto più interessanti degli esseri umani.

So che ci sono delle collaborazioni nel tuo album, cosa vuoi dirci?

A differenza dell'altra compilation "Turisti", uscita nel 2021, dove ho una percezione totalmente chiusa e personale del mondo, in questo album mi sono totalmente aperto volendo sperimentare e allargare i miei orizzonti. Come? Grazie all'aiuto di amici e colleghi che mi hanno aiutato a confrontarmi con altre realtà, cercando di far emergere un mio lato nascosto."

Un grazie ed un grande in bocca al lupo per il ragazzo di Garbatella che non ha mai smesso di sognare.

Calcio: Promossa in Seconda Categoria la Virtus Tormarancio

di Giuliano MAROTTA



Calala il sipario sulla stagione di calcio dilettantistica, dove le tre squadre dell'Ottavo Municipio anche quest'anno hanno condiviso il girone C di Terza Categoria. Il campionato ha visto primeggiare la squadra dell'Atletico Tor Cervara con 70 punti, seguita dalla sorprendente Virtus Tormarancio con 62, posizione che le ha permesso di ottenere la promozione in Seconda Categoria. Si stappa lo champagne delle migliori occasioni per gli amaranto del Tormarancio, dopo tanti anni di delusioni e rendimenti altalenanti, la squadra è riuscita a salire in Seconda Categoria, mostrando un buon gioco e divertendo il

pubblico. Il merito è della società guidata dal vicepresidente Roberto Falasca e da Andrea Dentice, ma anche dell'allenatore Mario Bolletti e del preparatore atletico Davide Rallo che hanno saputo portare serenità nello spogliatoio e ad unire il gruppo. Gli amaranto vantano il miglior attacco del campionato con 102 reti realizzate, tra i marcatori più prolifici compaiono Mattia Casciana, Gabriele Littera, Federico Provenzano e Damiano Rossi. La squadra, inoltre, come lo scorso anno, ha dimostrato di ottenere i migliori risultati in trasferta, guadagnando 33 punti rispetto ai 29 tra le mura amiche.

La Virtus Tormarancio sta già lavorando per la prossima stagione, confermando al timone mister Bolletti, che ha la fiducia incondizionata del gruppo. Gli obiettivi sono già chiari: fare subito il salto in Prima Categoria, avvicinare allo sport sempre più giovani e portare tante famiglie e spettatori allo stadio.

Al dodicesimo posto, con 26 punti, c'è il Acd Garbatella 1920. Dopo un ottimo avvio

di campionato, col passare delle giornate, la squadra ha perso di brillantezza nel gioco col rimpianto di aver lasciato alle spalle molti punti in classifica. La squadra, allenata da Giorgio Taddei, paga l'inesperienza, essendo la prima volta che s'iscrive al campionato di Terza Categoria e qualche defezione tra i giocatori, dovuta anche alla giovane età. L'ultima giornata si è chiusa con l'addio al calcio del capitano Samuel Sonnino, un punto di riferimento del Garbatella 1920 che dopo tanti anni in campo ha deciso di concludere la sua carriera.

Si è piazzata al quattordicesimo posto con 19 punti in classifica, il Real San Paolo.

I gialloneri hanno dimostrato notevoli passi avanti rispetto alla scorsa stagione di esordio e la sussistenza di basi solide per costruire un buon avvenire; lo spirito agonistico e i valori sportivi trasmessi in campo e fuori lasciano ben sperare per il futuro.

Nota di merito a Nicolas Venti che con 28 reti ha vinto la classifica marcatori del campionato. Tutte e tre le squadre

disputano gli incontri casalinghi sul sintetico del campo Guglielmo Fiorini, negli scontri diretti il Tormarancio ha vinto tutte le partite: 1-5 in trasferta contro il Garbatella e 2-1 in casa; con il San Paolo 4-1 in casa e 1-10 in trasferta. Si è conclusa invece in parità 2-2 l'andata tra San Paolo e Garbatella, mentre al ritorno i gialloneri si sono imposti per 5-3 in casa.

CaraGarbatella

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA TERRITORIALE

Redazione e Amministrazione: via Ansaldo 7
Direttore responsabile Gianni Rivolta
Direttore editoriale Giancarlo Proietti

Redazione
Stefano Baiocchi, Ilaria Proietti Mercuri, Francesca Vitalini

A questo numero hanno collaborato
Paola Borghesi, Riccardo Cervellini, Anna Di Cesare, Claudio D'Aguzzo, Giorgio Guidoni, Eleonora Ono, Giuliano Marotta, Iacopo Smeriglio

Progetto grafico Carmela Di Giambattista
Ufficio grafico Massimo De Carolis, Vincenzo Lioi
Pubblicità Tiziana Petri
Editrice Associazione culturale Cara Garbatella



Presidente Eraldo Saccinto
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 139 dell'8/4/2004

Stampa Tipolitografia Quattroventi snc
via Andrea del Castagno 196 - 00144 Roma

Coppa Ago 2023: le squadre, il tifo sugli spalti, il sole che batte sul campo di pallone.

di Claudio D'AGUANO

“Dopo il lungo sonno imposto dalla pandemia. Dopo le giuste cautele che hanno impedito alle nostre scuole di ritrovarsi sul terreno di gioco, eccoci finalmente a rivivere la Coppa Ago.”

Le parole che escono dal microfono sono quelle di Massimo Pelliccia, inventore di questo torneo dedicato al capitano dei nostri anni giovani, e la sua voce tradisce l'emozione per questa edizione che riparte rimettendo in moto quell'ingranaggio collettivo che si chiama memoria. “Questa coppa –sottolinea ancora- nasce per amore di quel mito, del tutto fuori gli schemi, che era Agostino Di Bartolomei. E nasce come risposta all'oblio, al tempo che passa e, soprattutto, alla ritualità delle ricorrenze. Quando lavoravo al liceo Caravaggio l'avevo notata ridotta in un angolo come vaso da fiori. Sulla targhetta, tutta sbiadita, si leggeva VII edizione Roma Junior Club 1972. Ricordavo i racconti su Agostino pubblicati su Fuori i Secondi e c'ho messo poco a legare il tutto alla coppa vinta dal Liceo Borromini. L'idea di una mini competizione è venuta così e ha coinvolto nel tempo i ragazzi delle scuole, i docenti, diversi ex protagonisti di quella stagione e il municipio di Roma VIII. Tra tutti, se posso, una nota speciale è per Luca Di Bartolomei che nella prima edizione ci spronò a considerare questo trofeo come patrimonio delle scuole della zona e a rinnovarne ogni anno la sua contesa. Poi -conclude Pelliccia- per quanto riguarda la giornata d'oggi segnalazione di merito per il presidente Amedeo Ciaccheri e soprattutto per la prof. Adele Bottiglieri, giovane dirigente scolastica del Caravaggio, che ha fortemente voluto la ripresa del torneo.”

Questa del 2023 è la sua quinta edizione ed è arricchita dalla presenza di Ubaldo Righetti, centrale difensivo della Roma di Liedholm, e da quella di Federica Cicchinelli, responsabile del Roma Club Fornaci “Agostino Di Bartolomei”. A salutare la presentazione delle squadre c'è un tifo da curva sud con tanto di fumogeni e cori del Socrate. Ed è proprio il liceo di Garbatella opposto agli artisti del Caravaggio a dare il calcio d'inizio alla competizione. Per i bianchi capitani da Sofia Bosman -quest'anno ogni squadra schiera in campo una ragazza- non è un match scontato e gli avversari guidati dal numero sette Bernacchi reggono bene il primo tempo. Nella frazione successiva è però il talento di Tommaso DuBessè a dare la scossa e a facilitare la strada per il successo. Perentorio il 4 a 0 finale a favore del Socrate con doppietta dello stesso DuBessè e reti degli ottimi Esposito e Santini.

Più equilibrato il secondo incontro in cartellone tra gli orange dell'Armellini



e i ragazzi in maglia granata di viale Odescalchi. La vittoria per 2 a 0 da parte dei tecnici di San Paolo porta la firma di Pistillo e Deleo e rende così decisiva l'ultima partita in programma. Tra Socrate e Armellini è una vera finale a viso aperto e tutte e due i contendenti l'affrontano determinati a evitare il ricorso ai rigori. Rilevante il punteggio di 4 a 1 per i liceali con reti del solito DuBessè, a segno due volte, più Colizza e Pasquini a completare la festa. Di Valerio Cinelli il gol della

da un'idea di Gilberto Viti grande e rimpianto dirigente della As Roma. La tessera Junior Club permetteva tra l'altro di avere accesso allo stadio a prezzi ridotti e con il torneo dedicato alle scuole superiori della capitale crebbero ancor più le simpatie giallorosse nelle fasce giovanili. Per i lupi quelli erano “tempi cupi”, rare soddisfazioni venivano dalla Coppa Italia, ma del resto chi se la passava peggio era la Lazio che proprio negli anni sessanta aveva cominciato a fare l'al-

era durissima. Trentasei gironi poi un turno d'eliminazione diretta poi una fase di quattro gironi da quattro squadre con le sole vincenti ammesse alle semifinali e quindi la finalissima al Flaminio. Quell'anno l'avventura, con Agostino già capitano spesso sostituito nel ruolo da Carmine Tortorella, si fermò ai quarti ma fu l'anno successivo che avvenne l'impresa. L'XI, ora Liceo Scientifico Borromini, nell'aprile del '72 arriverà fino in fondo alla VII edizione vincendo contro il Meucci ai rigori dopo che i tempi regolari s'erano conclusi sull'1 a 1. Questa la formazione immortalata dalla foto che ritrae Agostino con la coppa in mano: Bove, Canapi, Andreini, Vacca, Gasbarra, Pellegrini, Molinari, Mazzone, Santilli, Di Bartolomei, Tempa (al 71' Piccirilli) Allenatore Mezzanotte. Per la cronaca Agostino autore del momentaneo vantaggio al 10' del primo tempo non scriverà, in quell'occasione, il suo nome tra i realizzatori dagli 11 metri a causa degli errori decisivi dei ragazzi del Meucci. Il torneo Roma Junior Club dopo l'edizione del '72 vedrà poi altre annate felici. Per due anni, '76 e '77, a vincerlo sarà l'ITIS Severi di Tor Marancia. Mentre in una formula rinnovata in anni recenti, 1999 e 2000, sarà l'Armellini di San Paolo ad aggiudicarselo.

I nomi delle squadre

La Coppa Ago si inserisce in una lunga tradizione piena di memoria e, per rispetto di quei valori cari al capitano giallorosso, tutti i protagonisti di questa edizione meritano di essere ricordati.

Liceo Artistico Caravaggio:

Lorenzo Serafini, Leonardo Gentile, Flavio Di Prospero, Estiven Somma, Andrea Ricci, Francesco Ruvolo, Lorenzo Bernacchi, Nicole Pini, Tiziano Bianchi, Davide Amodio, Leonardo Arena, Simone Alessandri, Luca Acciari, Nicolò Iannarelli, Alessio Stoppaccioli, Lorenzo Genovese, Franco Garbaglia, Matteo Floris, Michele Lorusso, Valerio De Angelis, Riccardo Congiu, Flavio Mancini, Tiziano Michisanti.

Liceo Classico e Scientifico Socrate:

Leonardo Carfagna, Tommaso DuBessè, Giovanni Zoccoli, Marco Marinotti, Sofia Bosman, Alessio Santini, Francesco Battista, Vincenzo Esposito, Tommaso Erba, Sandro Colizza, Luca Pasquini, Andrea Bonito, Simone Salvioni, Angelo Marini, Marco Genghi, Daniele Mancini, Giulio Imparato, Alessio Velocchia.

ITIS Armellini:

Maurizio Clemente, Alessio Amoroso, Matteo Canducci, Alessio Boattini, Mirko Marcaccio, Valerio Cinelli, Gabriele De Filippo, Alessandro Pistillo, Manuel Deleo, Paolo Carboni, Luca Boattini, Daniele Albano, Silvia Rita, Marco Sabatini, Christian Penna, Francesco Lambiasi, Claudio Guaraldi.



A Tor Marancia il murale dedicato ad Agostino Di Bartolomei

bandiera per l'istituto di largo Placido Riccardi. Al fischio finale medaglie e riconoscimenti per tutti. DuBessè è segnalato come miglior giocatore mentre il premio Fair Play va a Lorenzo Serafini portiere del liceo Caravaggio. E' quindi Ubaldo Righetti a consegnare la coppa a Sofia Bosman che la solleva alta tra gli olè della torcida del liceo Socrate.

Torneo Roma Junior Club: nel suo albo d'oro l'XI Borromini, l'Itis Severi e l'Armellini.

Il Torneo nasce a metà degli anni '60

talena con la serie B. L'invenzione del Roma Junior Club fu dunque un'operazione di notevole intelligenza propagandistica legata alle buone pratiche di sport. La prima edizione venne vinta nel '66 dall'ITIS Giovanni XXIII di Tor Sapienza, seguito nelle edizioni successive da Bernini, Marconi e Galilei. A poco a poco le scuole partecipanti crebbero fino a superare il centinaio. Della nostra zona c'era l'XI Liceo Scientifico con sede centrale in Via Segre e succursale in Piazza Ode-rico da Pordenone. Fu quest'ultima a iscriversi col nome di XI Pordenone all'edizione del '71. La selezione allora

Per gli spazi pubblicitari chiamare:
331 6423680
VISITATE IL NOSTRO SITO
www.caragarbatella.it

PIZZERIA PINSERIA
POLLI ARROSTO **Mi Garba la Pizza** PIZZA A TAGLIO
1972
Via delle Sette Chiese 101/b - Garbatella - Roma
Tel. 06 83085384
Lunedì riposo settimanale

Via Luigi Fincati, 44-46-48
00154 Roma
Tel. 06 83601573
Cell. 3333015847
info@enotecalamescita.it
Enoteca La Mescita
www.enotecalamescita.it

Dalla prima pagina

Che swing col Garbatella Jazz Festival

saranno sia giovani artisti sia ospiti storici, come il noto sassofonista Pasquale Innarella, attualmente direttore artistico del festival. Giovedì 15 giugno alle ore 20:00 aprirà la rassegna il Blessed Quintet; a seguire, The moving Forest.

La seconda giornata è dedicata a un giovane musicista, Davide di Mascio con il suo gruppo musicale e al Pasquale Innarella New Quartet. A chiudere, sabato 17, The Jertz Young Group e il Francesco Fratini Quartet.

Premio Pino Sallusti

Non potrà mancare l'assegnazione del premio Pino Sallusti, in programma per venerdì 16. Il premio, introdotto nell'edizione scorsa, consiste in una targa ricordo per commemorare un grande contrabbassista improvvisamente



I manifesti di tutte le edizioni sono stati realizzati da Carmela Di Giambattista - CDG arte&comunicazione



Pino Sallusti alla quinta edizione del Garbatella Jazz Festival

scomparso nel 2017. Sallusti ha fatto la sua prima comparsa al festival nel 2009 per poi assumerne la direzione artistica dal 2010. Appassionato di musica fin da bambino, si forma da autodidatta: a dieci anni inizia a suonare la chitarra, a diciassette passa al contrabbasso grazie all'amicizia con il jazzista Eddie Palermo, un incontro che ne segnerà la strada e lo condurrà a firmare CD con i più importanti autori jazz americani quali Mike Mainieri, Ge-

orge Garzone, Eddie Henderson e Gary Bartz.

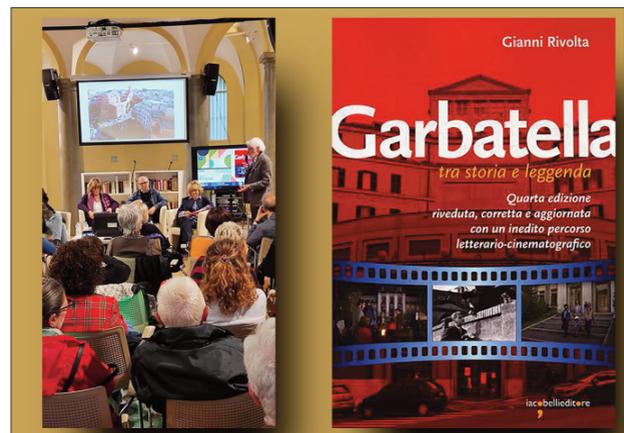
Con la sua esperienza decennale e la sua perizia, Sallusti impresse al Garbatella Jazz Festival una svolta qualitativa notevole, occupandosi in prima persona di ogni aspetto riguardante la scelta degli artisti. "Credo che le ragioni del successo del Festival vadano cercate in prima analisi nell'accoglienza della Villetta" raccontava Pino Sallusti a Cara Garbatella nel 2015; "e poi anche nella qualità dei

concerti, che scelgo in base alla bellezza della proposta a prescindere dalla risonanza mediatica dei nomi."

Inoltre, sotto la sua direzione sono state coinvolte nella rassegna anche la Scuola di Musica di Testaccio e la San Lorenzo Jazz Orchestra.

E proprio in nome dell'amicizia con questo grande artista la Villetta ha deciso di dedicargli il premio, che quest'anno verrà consegnato al giovane contrabbassista Davide di Mascio.

La nuova edizione di Garbatella tra storia e leggenda



È uscita nelle librerie la quarta edizione ampliata del libro "Garbatella tra storia e leggenda" di Gianni Rivolta. In questa nuova edizione, l'autore ha arricchito ulteriormente il suo lavoro introducendo un interessante percorso letterario e cinematografico.

Oltre a raccontare gli aspetti architettonici e storici di Garbatella, Rivolta esplora il rapporto tra il quartiere e il mondo del cinema, offrendo una prospettiva su come le pellicole abbiano immortalato i vicoli, le piazze, gli edifici caratteristici e le storie dei suoi abitanti.

Attraverso una scrittura ricca di dettagli ci conduce in un viaggio nel tempo, scoprendo le radici storiche di Garbatella e, svelando aneddoti e curiosità, ci guida attraverso i film e le fiction televisive che hanno scelto il quartiere come location. Inoltre ci racconta la Garbatella vista da scrittori come Carlo Levi (L'Orologio 1950), Pier Paolo Pasolini (Una vita violenta 1959) e Victor Cavallo.

Questo libro è un'opportunità per chiunque voglia esplorare la storia di Garbatella in modo approfondito. Sia i residenti del quartiere che i visitatori potranno apprezzare le sue pagine ricche di fascino e scoprire nuovi dettagli, anche attraverso un notevole corredo fotografico di immagini d'epoca e attuali. Il libro edito da Iacobelli è stato presentato da Lucia Di Cicco, Livia Omiccioli e Francesco Lizzani il 16 maggio alla Biblioteca Hub culturale - Moby Dick alla presenza di un pubblico attento e numeroso.

il Pellicano
GELATERIA
il buon gelato ricoperto ...
Piazza Biffi, 10 | 00154 Roma
Circonvallazione Ostiense

EMPORIO
CASALINGHI - ELETTRICITÀ
SMALTI E VERNICI
SERVIZIO CHIAVI
P.ZZA E. BIFFI, 6 - ROMA Tel. 377-2583117

Frutta e Primizie
Frutta e verdura di primissima qualità
Verdure già pulite pronte all'uso
Prodotti tipici campani
Mozzarella di Bufala DOP
Consegna a domicilio
P.zza Eugenio Biffi 7 - 00154 Roma
Tel. 375 6218307 Ci trovi anche su

Tipografia
Eurosia
STAMPA • GRAFICA • GADGET •
ABBIGLIAMENTO
adulto e bambino
PERSONALIZZATI *Offerta speciale*
COPISTERIA •
RILEGATURE • TESI •
GUANTI
IN LATTICE
Offerta speciale
1 confezione
da 100 pz
€ 12,00
P.zza Sant'Eurosia, 8
00154 Roma
Tel. 06 5135057
preventivi@tipografiaeurosia.it
www.tipografiaeurosia.it
 Tipografia Eurosia srl

L'IN CON TRO
FESTIVAL BRIN
PER TUTTA L'ESTATE ALLA GARBATELLA
DA GIUGNO A SETTEMBRE 2023 RITORNA
ALLA GARBATELLA IL FESTIVAL BRIN
APERITIVO, FOOD & DRINK COCKTAIL BAR
EVENTI PER BAMBINI, MUSICA E SPAZI CULTURALI
Piazza Benedetto Brin
Ci trovi anche su:
388 6434287
TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL LUNEDÌ